



Comitato di Quartiere Tor di Mezzavia

Al Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde –
Protezione civile - di Roma Capitale
c. a. Dott. Gaetano Altamura
P.zza di Porta Metronia, 2
00183 Roma

Oggetto: Segnalazione di situazione a rischio – Richiesta di incontro urgentissimo.

Per opportuna conoscenza e quanto di competenza, si segnala la situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità derivante dalle pessime condizioni del fondo stradale di via Zagarise (quartiere di Tor di Mezzavia), strada privata realizzata più di quaranta anni or sono, da sempre aperta al pubblico transito di persone e veicoli.

Il fondo stradale presenta infatti numerosissime gibbosità di grandi dimensioni, prodotte dalle radici affioranti dei “pini marittimi” presenti ai margini della strada stessa; gibbosità che in alcuni casi hanno raggiunto l’altezza di 15 – 20 cm, provocando la rottura del manto bituminoso in più tratti. Nella loro continua crescita, le radici affioranti hanno anche sollevato i pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, compromettendo del tutto la funzionalità della rete fognaria.

V’è poi da dire che gli alberi, messi a dimora 50 anni fa, hanno ormai raggiunto l’altezza di almeno venti metri, sviluppando una chioma molto ampia, mentre in molti casi il fusto è cresciuto notevolmente inclinato rispetto all’asse verticale al piano stradale. Ora, tenuto conto delle condizioni di queste piante e della pesante azione che svolgono su di esse i venti e le intemperie invernali, si evidenzia il rischio di caduta a terra di grossi rami o, peggio, degli alberi stessi.

Si consideri che Via Zagarise, oltre a svolgere una funzione di collegamento tra il “vecchio” insediamento di Giardini di Tor di Mezzavia e il contiguo nuovo complesso residenziale del P.d.Z. Anagnina 2, è anche la via di accesso alla locale Chiesa parrocchiale di San Ferdinando Re e pertanto utilizzata obbligatoriamente dai residenti nel quartiere per raggiungere la Chiesa e partecipare alle funzioni religiose (e proprio alcuni di queste persone si sono ferite cadendo a terra per aver inciampato nelle gibbosità presenti sul pavimento stradale). Ma la strada viene anche percorsa quotidianamente da tutti coloro che vi abitano e da quanti – giovani, adulti ed anziani - frequentano i locali dell’oratorio parrocchiale e le strutture di svago e di aggregazione sociale ivi presenti (vedi, ad esempio, il campo sportivo che accoglie i giovanissimi della locale scuola calcio e i loro accompagnatori).

Per quanto esposto, lo scrivente chiede un urgente incontro con la S.V. al fine di conoscere quali interventi possano essere realizzati da Roma Capitale per eliminare il rischio di infortuni o di più gravi danni a persone o cose.

Distinti saluti.

Roma, 21 ottobre 2013

IL PRESIDENTE
Antonio Rainone
(cell. 335/6992750 - 338/8881087)
fax 06 768153

